

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Benevento - **Decreto dirigenziale n. 59 del 8 giugno 2009 – D.lgs 152/06 art. 269 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. DITTA:Agusta S.p.a. - C/da Ponte Valentino - Benevento.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che “fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione”.
- che il Sig. Antonino La Barbera, nato a Bagheria (PA), il 29/06/61, in qualità di procuratore legale della Ditta Agusta S.p.a., già autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D n. 168 del 19/07/07, con sede legale Samarate - Cascina Costa (VA) via G. Agusta,520 e stabilimento sito in Benevento, C/da Ponte Valentino, esercente l'attività di “Lavorazioni meccaniche”, ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art. 269 comma 8 per la modifica dell'impianto (inserimento fase di verniciatura camino C50);
- che allegata all'istanza,è stata prodotta la relazione tecnica, nella quale è certificato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 10/02/09, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.
- del parere favorevole del Comune di Benevento, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1) autorizzare, così come autorizza**, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta Agusta S.p.a, legalmente rappresentata dal Sig. Antonino La Barbera, nato a Bagheria (PA), il 29/06/61, con stabilimento sito in Benevento, C/da Ponte Valentino alle emissioni in atmosfera relative all'attività di “Lavorazioni meccaniche”, e di seguito specificati:

Camino	Area	Attività	Impianto abbattimento	Sostanza	note
C 1	Finitura	Sabbiatura a camera	Filtro a maniche	Polveri	Esistente
C 2	Finitura	Granigliatura	Filtro a cartucce	Polveri	Esistente
C 3	Fonderia	Distaffaggio Rigeneratore termico della sabbia	Filtro a maniche	Polveri	Esistente
C 4	Fonderia	Fusione leghe alluminio e magnesio	Scrubber	Polveri –rame-manganese-nichel cloro – SO ₂ - Esacloroetano	Esistente
C 5	Fonderia	Serbatoio di stoccaggio sabbia rigenerata	Filtro a sacco	Polveri	Esistente
C 6	Fonderia	Serbatoio di stoccaggio sabbia vergine	Filtro a sacco	Polveri	Esistente
C 7	Fonderia	Tramoggia di alimentazione sabbia vergine e rigenerata ai mescolatori	Filtro a sacco	Polveri	Esistente
C 8	Fonderia	Tramoggia di alimentazione sabbia vergine e rigenerata ai mescolatori	Filtro a sacco	Polveri	Esistente
C 9	Fonderia	Mescolatura e formatura motte con processo PEP-Set; Mescolatore T/36 da 6t/h (IMF1)	Scrubber ad umido	Polveri - SOV	Esistente
C 10	Fonderia	Ramollaggio motte	Nessuno	Polveri Alcool iso-propilico	Esistente
C 11	Fonderia	Format. anime con proced. ISO –SET e PEP-SET	Torre di lavaggio	Polveri – Aldeidi – SO ₂ - Fenolo	Esistente
C 12	Fonderia	Granigliatura raffreddatori	Filtro a maniche	Polveri	Esistente
C 13	Fonderia	Sbavatura getti	Idrofiltro	Polveri	Esistente
C 14	Finitura	Vasche trattamento con acido fluoridrico e solforico	Scrubber ad umido	Acido fluoridrico	Esistente
C 15	Finitura	Spruzzatura elettrostatica liquidi penetranti	Filtro a tessuto	Idroc. N-esano	Esistente
C 16	Finitura	Forno di sterratura	Nessuno	Polveri-Isocianati-Fenolo-Ammine-Cumene-SOV n-eptano	Esistente
C 17	Fonderia	Mescolatura e formatura motte con processo PEP-SET	Scrubber ad umido e ciclone	Polveri-Isocianati-Fenolo-Ammine-Cumene-SOV n-eptano	Esistente
C 18	Fonderia	Trattamento termico di anime in sabbia con apposita stufa	Nessuno	Polveri-Isocianati-Fenolo-Ammine-Cumene-SOV n-eptano	Esistente
C50	Fonderia	Applicazione prodotti vernicianti	A secco con filtri a carboni attivi	Polveri –n-esano(nafta solvente) e alcool isopropilico	Nuovo

2) i seguenti camini non sono soggetti ad autorizzazione (art.269 comma 14 ed art.272 comma 5):

Denominazione	Attività	Note
---------------	----------	------

C 19	Bruciatore a metano per stufa C18 ricambio aria ambiente	Esistente
C 20	Ricambio aria ambiente locale C18 C19	Esistente
C 21	Assorbimento atomico laboratorio	Esistente
C 22	Cappa laboratorio	Esistente
C 23	Preparazione metallo e relativa colata-ricambio aria ambiente	Esistente
C 24	Preparazione metallo e relativa colata – torri- no 2	Esistente
C 25	Preparazione metallo e relativa colata – torri- no 3	Esistente
C 26	Preparazione metallo e relativa colata – torri- no 4	Esistente
C 27	Preparazione metallo e relativa colata – torri- no 5	Esistente
C 28	Preparazione metallo e relativa colata – torri- no 6	Esistente
C 29	Stoccaggio delle motte in attesa di distaffag- gio-ricambio aria ambiente	Esistente
C 30	Stoccaggio delle motte in attesa di distaffag- gio-ricambio aria ambiente	Esistente
C 31	Aspirazione generale della zona colata a gra- vità, ricambio aria ambiente	Esistente
C 32	Aspirazione generale della zona colata a gra- vità, ricambio aria ambiente	Esistente
C 33	Gruppo elettrogeno d'emergenza a metano 0,164 MW	Esistente
C 34	Centrale termica riscaldamento 2 MW	Esistente
C 35	Ricambio aria ambiente	Esistente
C 36	Ricambio aria cabina elettrica	Esistente
C 37	Ricambio aria cabina elettrica	Esistente
C 38	Centrale termica riscaldamento uffici a me- tano da 250000 Kcal (0,20 MW)	Esistente
C 39	Centrale termica mensa a metano da 150000 Kcal (0,17 MW)	Esistente
C 40	Aspirazione cappa cucina	Esistente
C 41	Ricambio aria spogliatoi	Esistente
C 42	Ricambio aria mensa	Esistente
C 43	Ricambio aria ambiente	Esistente
C 44	Ricambio aria ambiente	Esistente
C 45	Ricambio aria ambiente	Esistente
C 46	Cappa su quadri elettrici - Ricambio aria am- biente	Esistente
C 47	Cappa - ricambio aria ambiente	Esistente
C 48	Ricambi aria ambiente	Esistente
C 49	Ricambi aria ambiente	Esistente

3) obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza prot. n106374 del 19/12/08;
- b) tenere in continua e documentata efficienza gli impianti di abbattimento;
- e) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti , dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- f) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in mate-
ria;
- g) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni
anno.Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di

- Benevento, al Comune di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- h) i dati relativi ai controlli analitici devono essere riportati dal Gestore su apposito registro, ai quali devono essere allegati i certificati analitici, conforme a quanto previsto dall'allegato VI comma 2 punto 2.7 alla parte V del Dlgs 152/06;
 - i) ogni interruzione del normale funzionamento deve essere annotata su apposito registro conforme all'allegato VI comma 2 punto 2.8 alla parte V del Dlgs 152/06;
 - j) rispettare per il nuovo impianto (camino C 50) quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio del nuovo impianto;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, due campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - k) la messa a regime del nuovo impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - l) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 4) la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto, e sostituisce quella rilasciata con Decreto Dirigenziale n.168 del 19/07/07. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 5) demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
 - 6) precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
 - 7) stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs 152/06;
 - 8) notificare il presente atto alla Ditta Agusta S.p.a;
 - 9) darne comunicazione all'Assessore al ramo;
 - 10) trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
 - 11) inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Benevento, alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 - 12) trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta